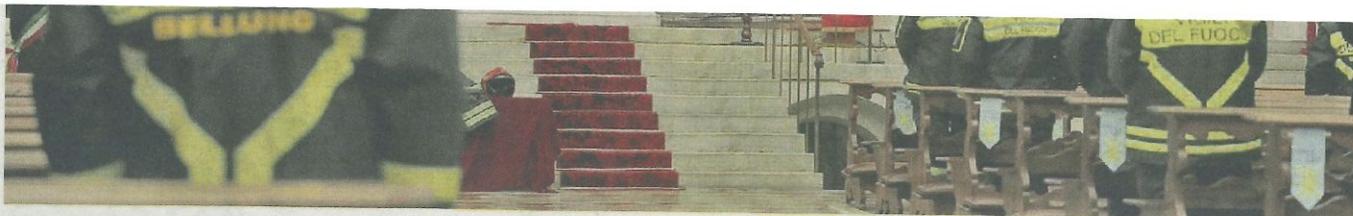


FELTRE



## Minacciò il geometra in studio «Frase generiche», cliente assolto

Lite e minacce al geometra per la pratica di sanatoria: non c'era nessuna intimidazione e il cliente viene assolto. Il processo si è chiuso nei giorni scorsi di fronte al giudice di pace Gianni Bottoli, nell'aula di via Tasso a Belluno. Alla sbarra per il reato di minacce V.E. che dopo aver inviato una diffida al professionista sarebbe arrivato a aggredirlo verbalmente con frasi del tipo: «Ti faccio un...così, non la passerai liscia». Il giovane geometra di Feltre rimase molto turbato e spaventato tanto da decidere di sporgere querela.

Così i fatti sono stati ricostruiti in aula. Il geometra feltrino aveva avuto come cliente il V.E. per una sanatoria edili-

zia. L'uomo aveva richiesto insistentemente al professionista tutta la documentazione relativa alla pratica, saldata e non terminata. Il clou avvenne nello studio di Feltre il 25 luglio del 2019: V.E. fece irruzione richiedendo insistentemen-

te la documentazione, che secondo quanto sosteneva il professionista era già nelle mani del cliente. Spaventato il geometra si chiuse in bagno e chiamò un collega chiedendogli di raggiungerlo in aiuto. V.E. alla fine uscì dallo studio

dicendo al geometra quelle frasi considerate minacciose. L'imputato, difeso da avvocatessa Valentina Gatti (studio Legale Stefano Bettioli di Belluno), ha respinto le accuse. Nell'udienza dell'altro giorno sono stati sentiti 4 testimoni compreso il



L'AVVOCATO Valentina Gatti ha difeso il cliente del geometra

professionista, che era costituito e chiedeva danni per 2mila euro.

Il giudice di pace alla fine ha accolto la tesi della difesa, secondo cui le espressioni "ti faccio un...così" e "non la passerai liscia" «sono generiche, prive di concretezza e di efficacia intimidatoria, tanto da non avere rilevanza penale». «In particolare - ha detto il difensore -, le frasi potevano interpretarsi nel senso di riferirsi all'intenzione dell'imputato di agire giudizialmente, come già prospettato nella diffida inviata al geometra qualche giorno prima». Il Giudice di Pace pertanto ha assolto l'imputato, nonostante la sua lunga lista di precedenti penali, perché il fatto non sussiste.

o.l.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Master "montano", in 16 hanno cominciato ieri i corsi

FELTRE

Sono ben 16 i ragazzi che hanno iniziato il master in prevenzione ed emergenza in territorio montano e d'alta quota. Un'esperienza interessante che potranno riversare, grazie alla loro professione, nel contesto in cui vivono. Questa che ha preso avvio ieri, nella sede di Feltre, è la quinta edizione del Master, promosso dall'università di Padova in collaborazione con l'Usl Dolomiti, in presenza oppure online per le restrizioni legate all'emergenza Covid. Nella giornata di apertura, do-

po il saluto del Direttore generale, Adriano Rasi Caldagno, è stato presentato agli studenti il percorso formativo: le tematiche non riguarderanno solo la gestione delle emergenze sanitarie, si approfondiranno anche la prevenzione sia nei luoghi di lavoro sia nelle pratiche sportive, la sicurezza del personale e degli infortunati e l'educazione dei frequentatori della montagna.

### 500 ORE DI TIROCINIO E TEORIA

Gli studenti saranno impegnati in 200 ore di tirocinio e 300 di teoria. All'inaugurazione sono intervenuti il presiden-

te dell'Opi, Luigi Pais De Mori, e il responsabile dell'ordine dei tecnici della prevenzione nei luoghi di lavoro, Giangiacomo Marchesan, oltre al rappresentante Daniele Cibien: nei loro interventi hanno sottolineato la valenza delle competenze specialistiche insegnate nel master feltrino, riconosciute anche a livello normativo.

### FORMAZIONE FONDAMENTALE

Infine ha chiuso il cerchio il Direttore sanitario dell'Usl Dolomiti, Giovanni Maria Pittoni, pronto a evidenziare l'importanza di avere personale sanitario debitamente formato per gli

interventi preventivi/emergenziali nell'area montana.

### DA TUTTA ITALIA

Il Master è unico nel suo genere in Italia, tanto che gli studenti arrivano un po' da tutta Italia. La tipologia di insegnamenti raccoglie le necessità di chi opera in montagna. Gli studenti saranno accompagnati da un gruppo di lavoro composto dal tutor Marco dal Pont, dai collaboratori Fabio Bergamin (che seguirà la promozione), Andrea Piazzetta (organizzazione dei tirocini) e Marzia Colmanet (piattaforma online e supporto alla ricerca scientifici-



ca); la segreteria del Master è affidata a Barbara Colmanet.

### LA CHIUSURA DEL PERCORSO

La scorsa settimana invece sono stati 10 gli studenti che hanno completato con successo il loro percorso formativo del Master intrapreso lo scorso anno, con la discussione della tesi avvenuta in modalità telematica. Ecco i loro nomi: Giulia Bergamin, Elisa Colussi, Marco Condotta, Micol Dal Farra, Levis De Luchi, Paolo Garbari, Serena Mazzoli, Chiara Piva, Federica Riccomi e Andrea Zagallo.

E.S.

© riproduzione riservata